



Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

n. **37** del **19/03/2018**

Oggetto: ECO Ambasciatori - meno sprechi e più risorse. Progetto per la realizzazione di azioni di educazione all'ambiente e alla sostenibilità - Affidamento dell'attuazione del progetto alla ditta Alter.Natura Società Cooperativa Sociale Onlus. CIG: Z2B22D0733.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dell'11 ottobre 2011;

RAPPRESENTATO che con la citata deliberazione n. 62/2011, in coerenza con i criteri contenuti nel sopra richiamato regolamento, si è stabilito di istituire n. 3 aree, tra cui l'Area Amministrativa, all'interno delle quali sono state suddivise le competenze generali dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e di tutti gli atti conseguenti;

VISTO il Decreto Sindacale 1/2017 protocollo n. 3427 in data 3 ottobre 2017, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del servizio e titolare della posizione organizzativa dell'area Finanziaria, con conseguente attribuzione, ai sensi dell'art. 109 del citato Tuel, dei compiti previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, dello stesso Tuel, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, e che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, limitatamente alle funzioni ascrivibili alla medesima area;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 2 del 19/01/2016, avente ad oggetto: "Approvazione codice di comportamento integrativo dei dipendenti comunali ai sensi dell'art. 54, comma 5 d.Lgs. n. 165/2001";
- n. 3 del 30/01/2018: "Approvazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2018/2020";

PREMESSO CHE:

1. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/12 del 18 marzo 2008 è stato approvato il Sistema di Indicatori di qualità (SIQUAS) e la procedura per l'accreditamento e per la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS) al Sistema Regionale Informazione Formazione Educazione Ambientale (INFEA), revisionato con determinazione n. 16017/634 del 29 luglio 2009;
2. il Comune di Belvi, con deliberazione della Giunta Comunale 27 del 30/04/2014, ha istituito il Centro di Educazione Ambientale a alla sostenibilità, avendo come riferimento il "Sistema di indicatori di Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità" (SIQUAS) di cui alla citata delibera;
3. con determinazione Dirigenziale SASI (Servizio sostenibilità Ambientale e sistemi informativi) della Regione Sardegna n. 1557/12 del 26/01/2017 il CEAS di Belvi è stato accreditato alla rete dei CEAS della Regione Autonoma della Sardegna;
4. la Delibera della Giunta Regionale n. 64/14 del 02/12/2016, prevede la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità da parte degli Enti titolari dei CEAS accreditati e/o certificati con la sopraccitata determinazione n. 1557 Rep. 12 del 24/01/2017, per l'importo complessivo di euro 450.000,00 da assegnare attraverso la stipula di apposite convenzioni;
5. i CEAS accreditati potranno predisporre un progetto che esponga in maniera dettagliata la proposta progettuale, l'organizzazione delle risorse umane utilizzate e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie;
6. il CEAS Belvi, in quanto organismo accreditato, è stato invitato a presentare un progetto per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, secondo le indicazioni riportate nell'allegato "A" di detta Delibera della Giunta Regionale;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Belvi entro il termine stabilito del 02/10/2017, ha presentato, ai sensi di quanto precede, un progetto per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità denominato "ECO-AMBASCIATORI – *meno sprechi e più risorse*". Che nello specifico trattasi di un progetto rivolto ai giovani di età compresa fra i 10 e i 18 anni che interessa 4 dimensioni specifiche:

1. **Dimensione Ambientale** – il lavoro di ricerca e di approfondimento, che verrà sviluppato durante i campi scuola e i laboratori di educazione alla terra, aiuteranno a migliorare la comprensione sui concetti ecologici fondamentali e più nello specifico sulla realtà locale. Le scelte di programma (amministrazioni e attività commerciali) e il cambiamento degli stili di vita dei cittadini, finalizzato alla riduzione di sprechi e all'ottimizzazione dell'uso delle risorse, avrà degli effetti positivi diretti sul territorio per quanto concerne la pulizia dei luoghi e il minore sfruttamento delle risorse (locali e non), con ovvi benefici per l'ambiente;

2. **Dimensione Sociale** – il lavoro in sinergia di tutti gli attori locali (cittadini, amministratori, aziende, scuole,) con particolare riferimento ai giovani, darà la possibilità di incentivare uno spirito di collaborazione e di aggregazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni, non solo all'interno delle singole comunità ma in rete tra i Comuni della Comunità Montana;
3. **Dimensione Economica** – la dimensione economica seguirà due binari paralleli. Il **primo** è relativo ai benefici che le amministrazioni (e di sponda i cittadini) potranno avere migliorando i servizi sulla raccolta differenziata; ai contributi che potranno ricevere e agli sgravi fiscali lì dove si innesteranno processi di efficientamento energetico (anche relativo alle ristrutturazioni); il **secondo** è relativo alla possibilità di stimolare (e in parte accompagnare) la nascita di nuove imprese giovani green, attraverso i tavoli di confronto e l'evento conclusivo, dove saranno invitati esperti del settore, consulenti e imprenditori (locali e non) che possono innescare questo genere di dinamiche;
4. **Dimensione Culturale** – Questa per certi versi è la sfida più grande. Cambiare i comportamenti e/o innescare delle dinamiche che derivino da una coscienza ecologica che permetta di costruire e consolidare una cultura economica è quanto ogni progetto di educazione ambientale si deve proporre di raggiungere. I cambiamenti dello stile di vita che verranno misurati ci diranno se e quanto le attività previste abbiano contribuito in tale direzione.

RAPPRESENTATO che il costo complessivo del progetto è di euro 17.217,00 di cui euro 15.517,00 a carico della Regione ed euro 1.700,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune di Belvì per le spese del personale interno al Comune;

ACCERTATO che presso il CEAS Belvì opera la Alter.Natura Società Cooperativa Sociale Onlus, dotata di personale qualificato con un'esperienza pluriennale nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità il quale ha collaborato attivamente per la predisposizione del progetto;

DATO ATTO che la Rete progettuale così come richiesto dal bando è costituita da: soggetto capofila il Comune di Belvì con il proprio CEAS Belvì, Sun Service di Sassari, Slow Food di Nuoro, Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, Cooperativa sociale Alternatura, CEAS Bolotana, CEAS Nuoro, Istituto per l'educazione alla Terra, Associazione Tulime Onlus Nuoro, Istituto Comprensivo di Desulo;

RAPPRESENTATO che:

- in data 19/12/2017 l'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente ha inoltrato la convenzione per la realizzazione del progetto di educazione all'ambiente e alla sostenibilità: *"ECO AMBASCIATORI – meno sprechi più risorse"*;
- in base a detta convenzione è prevista l'assegnazione in favore del Comune di Belvì di un finanziamento di euro 15.517,00;
- in data 20/12/2017 la convenzione è stata debitamente firmata e trasmessa, con estrema urgenza, all'Assessorato Regionale così come dal medesimo richiesto e intimato, pena la perdita del finanziamento;
- la quota di cofinanziamento di euro 1.700,00 a carico del Comune di Belvì, può essere assolta computando tra le spese del progetto quelle relative alle spese equivalenti dall'utilizzo del personale interno al Comune da impiegare nell'attuazione del progetto medesimo;

RICHIAMATE altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 09/05/2017, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017- 2019;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 11 in data 09/05/2017, esecutiva con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019;

RILEVATO che il progetto in questione è stato predisposto in armonia con quanto previsto nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per il periodo 2017/2019, il quale, tra l'altro, prevede:

- **Missione 9** – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, la missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria;*
- **Missione 6** – Politiche giovanili, sport e tempo libero, la missione 6 viene così definita dal glossario COFOG: *Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e di socializzazione per i giovani.*

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 08/02/2018 con la quale:

- è stata approvato il progetto *“ECO - AMBASCIATORI meno sprechi e più risorse”;*
- il Responsabile dell'Area Amministrativa è stato autorizzato all'adozione di tutti gli atti gestionali al fine di dare concreta attuazione al suddetto progetto;
- al medesimo Responsabile dell'Area Amministrativa sono state attribuite le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle conseguenti spese che quantificate in euro 17.217,00, di cui euro 15.517,00 come da pari contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna ed euro 1.700,00 a carico del Comune di Belvì quale quota di cofinanziamento al progetto e da computarsi in misura equivalente all'utilizzo del proprio personale interno nell'attuazione del progetto di cui trattasi;

RITENUTO opportuno dover procedere all'avvio del predetto progetto di educazione ambientale;

ACCERTATO che la tipologia di servizio prevista per l'attuazione del progetto non risulta essere presente nelle convenzioni attivate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

DATO ATTO che il bilancio finanziario 2018-2020 del Comune di Belvì non è stato ancora approvato in quanto lo stesso è in fase di predisposizione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 con il quale:

- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2018.

- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 28 febbraio 2018;

RICHIAMATO l'art. 163 del TUEL che fissa le disposizioni relative all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO in particolare il comma 5 del suddetto art. 163 del Tuel che regola i limiti degli impegni di spesa in esercizio provvisorio, in base al quale viene specificato che mensilmente gli enti possono impegnare, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori per ciascun programma ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio di riferimento (nel caso di specie il 2018), ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'eccezione delle seguenti spese:

- tassativamente regolate dalla legge;
- non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO che durante l'esercizio provvisorio, in assenza di approvazione di un PEG provvisorio, gli atti di impegno di spesa debbono fare riferimento alla missione, al programma ed al titolo, sebbene per la verifica del limite dei dodicesimi il riferimento è limitato esclusivamente ai programmi delle varie missioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

VISTO il bilancio finanziario 2017 - 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09/05/2017, nel quale nello stato di previsione della spesa dell'anno 2018, è stato appostato il seguente stanziamento:

Oggetto	Miss.	Progr.	Tit.	Macroag.	Codice piano finanziario	Capitolo	Stanziameto
Realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità	09	02	1	103	U.1.03.02.99.999	3660/8	15.170,00

VISTI gli articoli:

- 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 1.000 euro, sino al sotto soglia;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 40.000 € non sussiste l'obbligo di avvalersi di forme di aggregazione delle committenze;
- non risulta essere presente nel Mercato elettronico di Consip il metaprodotto corrispondente al servizio da acquisire, né risulta possibile procedere all'acquisto mediante i sistemi telematici di negoziazione dalle centrali regionali di riferimento poiché il servizio di educazione ambientale non risulta inserito nella piattaforma;

CONSIDERATO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;

DATO ATTO che:

- la Ditta Alter.Natura Società Cooperativa Sociale Onlus attualmente risulta essere il soggetto gestore del CEAS Belvi;
- Il progetto "Eco – Ambasciatori meno sprechi più risorse" è stato predisposto in stretta collaborazione con gli operatori del medesimo CEAS;
- per palesi necessità di continuità progettuale, l'attuazione del progetto in questione venga affidata al medesimo soggetto gestore del CEAS BELVI';
- il corrispettivo da riconoscere all'individuato operatore economico è di euro 15.517,00, comprensivo di euro 775,85 per IVA di legge in ragione del 5%;

ACCERTATO che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in conformità agli accertamenti svolti;

RICORDATO che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di realizzare il progetto per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità;;
- b. l'oggetto del contratto è il progetto di educazione ambientale denominato "ECO AMBASCIATORI meno sprechi e più risorse";
- c. il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

DATO atto che per l'appalto è in questione è stato rilasciato il seguente CIG: Z2B22D0733;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, così come introdotto dall'art. 3, commi 1, lett. d) e 5, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, e che pertanto non è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (*nel caso, invece, in cui sussistano i suddetti rischi ne va dato atto nel provvedimento e va altresì specificato se tali rischi siano stati gestiti tramite DUVRI e se si rende necessario corrispondere all'operatore economico il pagamento di somme per la gestione dei predetti rischi interferenziali*);

VISTI:

- l'art. 183, comma 5, e 184 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in ordine all'impegno e alla liquidazione delle spese;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e relativo allegato 4/2;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità e in particolare l'art. 39;

TUTTO ciò premesso tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione del progetto di Educazione Ambientale, denominato "ECO – AMBASCIATORI meno sprechi e più risorse" alla ditta Alter.Natura Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Nuoro in Via Macciotta, 47 (Codice fiscale e partita IVA n. 01302600919);
- 2) di riconoscere per tale affidamento all'operatore economico sopra individuato, il corrispettivo di euro 15.517,00, comprensivo di euro 775,85 per IVA di legge in ragione del 5% e incluso di ogni altro ulteriore onere;
- 3) di assumere a tale fine formale impegno di spesa imputandone il relativo onere, secondo esigibilità, al predisponendo bilancio finanziario 2018-2020, stato di previsione 2018, così come appresso:

Oggetto	Miss.	Progr.	Tit.	Macroag.	Codice piano finanziario	Capitolo	Stanziamiento
Realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità	09	02	1	103	U.1.03.02.99.999	3660/8	15.170,00

- 4) prorogare, per l'effetto del presente affidamento, fino al 31/12/2018 la convenzione già in essere con la suddetta Alter.Natura Società Cooperativa Sociale Onlus, avuto debito riguardo dei tempi necessari all'attuazione del progetto di cui sopra;
- 5) di stabilire che in luogo di formale contratto, si procederà allo scambio di apposita corrispondenza commerciale tra le parti;

- 6) di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (nel caso, invece, in cui sussistano i suddetti rischi ne va dato atto nel provvedimento e va altresì specificato se tali rischi siano stati gestiti tramite DUVRI e se si rende necessario corrispondere all'operatore economico il pagamento di somme per la gestione dei predetti rischi interferenziali);
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;
- 8) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012.
- 9) di comunicare, ai sensi dell'art. 191, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, copia della presente determinazione al fornitore aggiudicatario al quale sarà pure contestualmente comunicato, ai fini della fatturazione da emettersi in formato elettronico così come previsto dal D.M. 03/04/2013, il codice univoco dell'ufficio destinatario di fattura elettronica che per questa Pubblica Amministrazione è il seguente: UF10YY;
- 10) di riservarsi, con successivo provvedimento da adottare non appena ricevuta la fattura di cui al precedente punto, la liquidazione della relativa spesa nel rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche;
- 11) di rappresentare che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Tuel n. 267/2000, al responsabile dell'Area Finanziaria per il prescritto visto di regolarità contabile attestante copertura finanziaria e che la stessa diverrà esecutiva previa favorevole apposizione di detto visto.

Il Responsabile del Procedimento

I.D. Simonetta Carboni

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to :

Mario Onano